



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto Comprensivo CAROLI**

Via Vallini n. 23 – 24040 STEZZANO (BG)

Tel: 035 591529 - Fax: 035 592335

e-mail uffici: [istituto@iccaroli.it](mailto:istituto@iccaroli.it) [pec: bgic87900d@pec.istruzione.it](mailto:pec: bgic87900d@pec.istruzione.it)  
[CF 95119270163](http://www.iccaroli.it)

Agli Atti  
Al Sito Web  
All'Albo

Prot. n. 2918/B15

Stezzano 19/05/2016

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE**  
**DETERMINA DI VALUTAZIONE CONVENZIONE CONSIP**  
**TELECOM ITALIA "RETI5"**  
**CUP: F46J15001070007- CIG Z5A196CC3C**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO il nuovo codice degli appalti D.Lgs. 50/2016;
- VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTI i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n.56 del 29 giugno 2015 con la quale è stato approvato il POF per l'anno scolastico 2015/2016;
- VISTO il Regolamento d'Istituto redatto con delibera n. 40 del 11/02/2016 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 38 del 11/02/2016, di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2016, nel quale è inserito il progetto autorizzato e finanziato;
- VISTA la nota MIUR prot. n. AOODGEFID/1710 del 15/01/16;
- VISTA la nota del MIUR prot. AOODGEFID/1764 del 20/01/2016 di approvazione dell'intervento a valere sull'obiettivo "Asse II Infrastrutture

- per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave” del PON “ Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento” ed il relativo finanziamento;
- VISTA la Delibera n. 40 dell'11 febbraio 2016 del Nuovo Regolamento Acquisti in economia con la quale sono state individuate le procedure per l'acquisizione di lavori, servi e forniture in economia;
- VISTO il decreto prot. n. 919/B15 del 22/02/2016 del Dirigente Scolastico di assunzione a bilancio del finanziamento relativo al progetto 10.8.1.A1-FESR PON-LO-2015-160;
- VISTA la DETERMINA A CONTRARRE prot. n. 2121/B15 del 13 aprile 2016 dello stesso Dirigente Scolastico dove si scriveva:

**Art. 2 Criterio di aggiudicazione**

*Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;*

- VISTA la DETERMINA A CONTRARRE prot. n. 2121/B15 del 13 aprile 2016 dello stesso Dirigente Scolastico, nella quale si specificava da un lato di avviare la procedura di gara per ragioni di urgenza ma dall'altro di aver già contattato la TELECOM Italia in merito alla possibilità di utilizzare in via prioritaria la convenzione CONSIP se compatibile con il nostro progetto finanziato e più precisamente si scriveva

**Art. 3 Stipula sub iudice alla Convenzione CONSIP:**

*La procedura di gara sarà sub iudice all'analisi del rapporto qualità/prezzo della fornitura e dei servizi presenti nella Convenzione Consip di Telecom Italia “Reti 5”. Se emergesse che le esigenze dell'Ente Scolastico fossero completamente soddisfatte, in termini di costi, di qualità delle apparecchiature e dei servizi forniti attraverso la Convenzione, allora questo procedimento di gara per l'acquisizione di servizi e forniture (ex art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.) sarà ritenuto nullo mediante autotutela con funzione di riesame, a norma dell'art. 21- nonies L. n. 241/90 e s.m e dell'art. 1 comma 136 della L. 30 dicembre 2004 n. 311 (Finanziaria 2005).*

- VISTA la richiesta trasmessa a Telecom Italia via Fax il 11marzo 2016 con prot. n. 1417/B15;
- VISTA la mail pervenuta in data 28 aprile 2016 inviata al Dirigente Scolastico dal Sig. Giuseppe Caggianelli il quale trasmetteva il Progetto Preliminare sviluppato nell'ambito della commessa 16NO1573PP;
- RILEVATO che le differenze tra il progetto preliminare sopra citato e il progetto inserito in fase di candidatura del finanziamento PON sono significative e non soddisfano le esigenze progettuali dell'Istituto, in particolare il progetto preliminare predisposto da Telecom Italia :
- non prevede un sistema orientato ai servizi di rete, alla gestione degli utenti, agli accessi ad internet e all'attività didattica così come ipotizzato dalla scuola
  - non prevede apparati attivi di controllo e gestione della rete in nessuno dei tre plessi interessati dal progetto;
  - non prevede apparati attivi (AP) in sostituzione degli esistenti, come richiesto;
  - prevede il rifacimento del cablaggio di rete dei plessi “Nullo” e “Caroli”, opera non richiesta e non necessaria in quanto già esistente, già a norma e opportunamente certificata.
  - prevede la sostituzione degli switch poe, opera non richiesta e non necessaria;
  - non prevede il necessario addestramento del personale;

CONSTATATO che la realizzazione parziale del preliminare proposto si rivela

antieconomica e determina l'impossibilità presente e futura di gestione unitaria delle reti dei singoli plessi;

CONSTATATO che l'importo previsto dal progetto preliminare supera l'importo a disposizione, finanziato nell'ambito del progetto PON, quindi non è compatibile con il budget a disposizione;

RILEVATO quindi la non possibilità di sfruttare la convenzione CONSIP RETI5;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

## DECRETA

### Art. 1 Oggetto

La non possibilità di sfruttare CONSIP RETI5 e di procedere con l'avvio delle procedure di acquisizione secondo le previsioni del nuovo codice degli Appalti – D.lgs. 50/2016.

### Art. 2 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Dirigente Scolastico-Dott.ssa Maria Emilia Gibellini - Istituto Comprensivo "Caroli" di Stezzano.

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Istituto

Il Dirigente Scolastico  
(Dott.ssa Maria Emilia Gibellini)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3,  
c.2 D.Lgs 12/02/1993 n.39.  
Nota: ai sensi dell'art.6, c.2 L.412/1991 non seguirà  
trasmissione dell'originale con firma autografa.